



Parco delle Orobie Bergamasche

Ente di diritto pubblico

Parere n. 15/2025

Prot. interno n. 1252

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA VARIAZIONE N. 1 AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027

Il Sottoscritto **Dott. Marcello Mora**, in qualità di revisore dei conti del Parco delle Orobie Bergamasche, eletto con Deliberazione di Comunità del Parco n. 4 del 14.01.2025

Richiamati:

- Il parere espresso in data 15/07/2024 con atto n. 12/2024 – prot. 1178 sul Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- Il successivo parere rilasciato con atto n. 19/2024 – prot. n. 2091 in data 12/12/2024 sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2025-2027;
- La deliberazione della Comunità del Parco n. 13 del 30.12.2024 con la quale è stato definitivamente approvato tale documento programmatico;

Considerato che si rende necessaria una variazione al D.U.P. in corso poiché è intenzione dell'Amministrazione cedere il diritto di superficie di porzione del terreno attualmente censito al mapp. 2950 Foglio 1 Sez Oltrepovo in Comune di Vilminore di Scalve e precisamente individuato in allegati tecnici per un'area di 1300mq; tale area sarà successivamente soggetta a frazionamento.

Appurato che il diritto di superficie sarà ceduto per la durata di novantanove anni a fronte del corrispettivo di € 1.300; la finalità è la realizzazione di un rifugio memoriale della Diga del Gleno.

Dato atto che dalla transazione non conseguiranno costi per l'Amministrazione poiché ogni onere tecnico ed economico, nonché ogni adempimento conseguente - nessuno escluso - sarà sostenuto dal Comune istante;

Visti:

- lo Statuto del Parco;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. 118/2011
- il D.M: 28/10/2015, Minintero – G.U. n. 254 del 31/10/2015;
- il principio contabile applicato All. 4/1 in cui, al punto 8, indica che *"il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il*

- presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato", mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;*
- la FAQ n. 10 ARCONET in cui si ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Considerato che a fronte di tale cessione dovrà essere costituito, in sede di variazione al bilancio di previsione in corso, apposito capitolo di entrata per l'introito del corrispettivo;

Ritenuto che variazione n. 1 al D.U.P. per il triennio 2025-2027 contenga, nel suo complesso, gli elementi richiesti dal relativo principio contabile e le previsioni in esso illustrate risultino attendibili e congrue con il bilancio in corso, salvo quanto detto al punto precedente;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D. Lgs. 267/2000;

per quanto di competenza,

Esprime parere favorevole

sulla coerenza delle previsioni indicate nella variazione n. 1 al Documento Unico di Programmazione 2025-2027 con le linee programmatiche di mandato e congruità delle previsioni in esso contenute.

Bergamo, 4 agosto 2025

Il Revisore dei Conti

Dott. Marcello Mora

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa"



Parco delle Orobie Bergamasche

Verbale n. 16/2025
Prot. int. n. 1715

VERBALE DI VERIFICA ORDINARIA DI CASSA

Il giorno 28 ottobre 2025 alle ore 11:00 presso la sede del Parco delle Orobie Bergamasche è presente il Revisore dei Conti Mora Dott. Marcello, assiste la Dott.ssa Patrizia Mora quale referente del servizio.

Il Revisore ha effettuato la verifica di cassa della gestione del servizio Economato al **30 SETTEMBRE 2025** in conformità a quanto dispongono l'art. 223 del D.Lgs. n° 267/00 e il regolamento di contabilità.

1. VERIFICA DEL CONTO DELLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2025

Il revisore procede alla verifica del conto della gestione dell'agente contabile dal quale risulta quanto segue:

Fondo cassa economale al 1.1.2025	€ //
Mandati n. 10 e 11 del 13.01.2025	€ 400,00
Rimborso anticipazione 1° trimestre 2025	€ 240,70
Mandato n. 233 del 26.05.2025	€ 400,00
Rimborso anticipazione 2° trimestre 2025	€ 578,82
Buoni economici dal n. 1 al n. 24	€ 1.056,27
Totale	€ 563,25
 Fondo cassa economale al 30.09.2025	€ 563,25

2. VALUTAZIONI CONCLUSIVE

L'organo di revisione economico-finanziaria dà atto che dalla verifica sono risultate:

- la regolare tenuta del conto della gestione economale, della rispondenza delle registrazioni con le somme che risultano riscosse e versate e con la giacenza di cassa;
- la regolarità del carico e dello scarico dei valori.

IL REVISORE DEI CONTI

Mora Dott. Marcello

IL RESPONSABILE DEL SERV.FINANZIARIO

Dott.ssa Alessandra Locatelli



Parco delle Orobie Bergamasche

Ente di diritto pubblico

Verbale n. 17/2025

Prot. int. n. 1716

VERBALE DI VERIFICA ORDINARIA DI CASSA, DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA, E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE – 3° TRIMESTRE 2025.

IL REVISORE DEI CONTI

In data **28.10.2025** alle **ore 11,00** presso la sede del Parco delle Orobie bergamasche è presente il Revisore dei Conti, Dott. Marcello Mora, assiste la Dott.ssa Patrizia Mora in qualità di referente dell'ufficio finanziario.

Come primo adempimento il Revisore provvede alla verifica di cassa, come risultante dai prospetti presentati dalla Tesoreria BPER S.p.A.

Consistenza cassa inizio esercizio	€ 463.677,36
Reversali emesse n. 447	€ 1.183.006,75
Reversali riscosse	€ 1.183.006,75
Reversali da riscuotere	€ 0,00
Riscossioni da regolarizzare	€ 0,00
Mandati emessi n. 435	€ 723.211,46
Di cui pagati	€ 723.211,46
Mandati da pagare	€ 0,00
Pagamenti da regolarizzare	€ 0,00
Saldo di fatto al 30/09/2025	€ 923.472,65

Il saldo di cassa finale risultante dalla contabilità dell'ente, come si evince dall'ultima distinta del mese di settembre 2025 (45 del 23.09.2025), è pari a € 923.472,65, corrispondente con quello di tesoreria sopra esposto.

In data odierna si è provveduto con separato verbale alla verifica di Cassa del Servizio Economato per il 3° trimestre 2025.

Il Revisore verifica l'andamento e l'esito del versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali come segue:

CONTRIBUTI CPDEL (COD.P201)

Gennaio	3.450,67	Quietanzati il 14/02/2025
Febbraio	5.353,82	Quietanzati il 14/03/2025
Marzo	3.279,26	Quietanzati il 16/04/2025
Aprile	3.293,93	Quietanzati il 16/05/2025
Maggio	3.293,93	Quietanzati il 16/06/2025
Giugno	3.293,93	Quietanzati il 16/07/2025
Luglio	3.303,69	Quietanzati il 14/08/2025
Agosto	3.303,69	Quietanzati il 16/09/2025
Settembre	3.303,69	Quietanzati il 16/10/2025

FONDO P.C. (COD.P909)

Gennaio	54,58	Quietanzati il 14/02/2025
Febbraio	57,23	Quietanzati il 14/03/2025
Marzo	35,00	Quietanzati il 16/04/2025
Aprile	35,16	Quietanzati il 16/05/2025
Maggio	35,16	Quietanzati il 16/06/2025
Giugno	35,16	Quietanzati il 16/07/2025
Luglio	35,27	Quietanzati il 14/08/2025
Agosto	35,27	Quietanzati il 16/09/2025
Settembre	35,27	Quietanzati il 16/10/2025

IRAP (COD. 380E)

Gennaio	1.344,73	Quietanzati il 14/02/2025
Febbraio	1.440,18	Quietanzati il 14/03/2025
Marzo	669,64	Quietanzati il 16/04/2025
Aprile	961,09	Quietanzati il 16/05/2025
Maggio	672,62	Quietanzati il 16/06/2025
Giugno	1.921,55	Quietanzati il 16/07/2025
Luglio	1.064,81	Quietanzati il 14/08/2025
Agosto	1.064,81	Quietanzati il 16/09/2025
Settembre	1.064,81	Quietanzati il 16/10/2025

Lo scostamento dell'importo dei tributi sopramenzionati del mese di gennaio e febbraio è dovuto dal pagamento delle indennità per specifiche responsabilità e delle performance individuali e collettive (annualità 2024), ultimato nel mese di marzo con la corresponsione del fondo welfare ai destinatari, mentre l'aumento rispetto alla media dei contributi pagati il 16 luglio u.s. è dovuto all'erogazione delle indennità di carica ai nuovi amministratori per il periodo 25 marzo – 30 giugno.

LIBRI SOCIALI E REGISTRI OBBLIGATORI

Il Revisore prende atto che tutti i beni oggetto di inventario sono stati caricati e gestiti tramite il software operativo della contabilità.

VERSAMENTI PERIODICI DI TRIBUTI, CONTRIBUTI, PREMI ASSICURATIVI E RITENUTE FISCALI

Sono stati verificati i versamenti periodici di tributi, contributi e premi mediante riscontro con i modelli F24 e gli altri documenti amministrativi contabili obbligatori.

Vengono verificati e acquisiti in copia i modelli di pagamento F24 quietanzati relativi al periodo oggetto di verifica.

Mese di LUGLIO 1				
Cod. tributo	rat/reg/prov	Periodo di competenza	Importo a debito	Importi a credito comp.
104E		7/2025	2.735,61	
100E		7/2025	2.670,13	
150E		2024		1.274,00
175E		7/2025		102,47
380E		7/2025	1.064,81	
381E	10	7 2025	145,80	
381E	10	7 2025	71,94	

384E	A794	7 2024	14,40	
384E	A163	7 2024	12,10	
384E	D952	7 2024	9,60	
384E	F864	7 2024	9,30	
384E	B223	7 2025	8,80	
384E	G412	7 2025	7,65	
385E	A794	7 2025	7,40	
385E	A163	7 2025	6,30	
384E	D903	7 2024	6,00	
384E	M050	7 2025	4,90	
385E	D952	7 2025	4,80	
385E	F864	7 2025	4,70	
385E	D903	7 2025	3,80	
384E	I628	7 2025	3,37	
384E	H615	7 2025	3,06	

Pagamento effettuato sul c/c infruttifero Banca d'Italia

0305955 il 14/08/2025 6.794,47 1.376,47
5.418,00

Mese di LUGLIO 2

Cod. tributo	rat/reg/prov	Periodo di competenza	Importo a debito	Importi a credito comp.
620E		7/2025	852,69	
P201	0003	7/2025	3.303,69	
P608	0003	7/2025	414,00	
P909	0003	7/2025	35,27	

Pagamento effettuato sul c/c infruttifero Banca d'Italia

0305955 il 14/08/2025 5.138,86 0,00
5.138,86

Mese di AGOSTO

Cod. tributo	rat/reg/prov	Periodo di competenza	Importo a debito	Importi a credito comp.
100E		8/2025	2.670,13	
175E		8/2025		102,47
P201	0003	8/2025	3.303,69	
P608	0003	8/2025	414,00	
380E	10	8 2025	1.064,81	
381E	10	8 2024	145,80	
381E	10	8 2025	71,94	
384E	A794	8 2024	14,40	
384E	A163	8 2024	12,10	
384E	D952	8 2024	9,60	
384E	F864	8 2024	9,30	
384E	B223	8 2025	8,80	
385E	G412	8 2025	7,65	
385E	A794	8 2025	7,40	
385E	A163	8 2025	6,30	
384E	D903	8 2024	6,00	
384E	M050	8 2025	4,90	
385E	D952	8 2025	4,80	

385E	F864	8 2025	4,70
385E	D903	8 2025	3,80
384E	I628	8 2025	3,37
384E	H615	8 2025	3,06

Pagamento effettuato sul c/c infruttifero Banca d'Italia

0305955 il 16/09/2025 7.776,55 102,47
7.674,08

Mese di AGOSTO 2

Cod. tributo	rat/reg/prov	Periodo di competenza	1.974,18	Importi a credito comp.
620E		8/2025	482,87	
P909	0003	8/2025	35,37	

Pagamento da effettuare sul c/c infruttifero Banca

d'Italia 0305955 il 16/09/2025 2.009,45
2.009,45

Mese di SETTEMBRE 1

Cod. tributo	rat/reg/prov	Periodo di competenza	Importo a debito	Importi a credito comp.
100E		9/2025	2.703,40	
175E		9/2025	0,00	102,47
P201	0003	9/2025	3.303,69	
P608	0003	9/2025	414,00	
380E	10	9 2025	1.064,81	
381E	10	9 2024	145,80	
381E	10	9 2025	71,94	
384E	A794	9 2024	14,40	
384E	A163	9 2024	12,10	
384E	D952	9 2024	9,60	
384E	F864	9 2024	9,30	
384E	B223	9 2025	8,80	
385E	G412	9 2025	7,65	
385E	A794	9 2025	7,40	
385E	A163	9 2025	6,30	
384E	D903	9 2024	6,00	
384E	M050	9 2025	4,90	
385E	D952	9 2025	4,80	
385E	F864	9 2025	4,70	
385E	D903	9 2025	3,80	
384E	I628	9 2025	3,37	
384E	H615	9 2025	3,06	

Pagamento da effettuare sul c/c infruttifero Banca

d'Italia 0305955 il 16/10/2025 7.809,82 102,47
7.707,35

Mese di SETTEMBRE 2

Cod. tributo	rat/reg/prov	Periodo di competenza	Importo a debito	Importi a credito comp.
620E		9/2025	665,45	

P909	0003	9/2025	35,27
Pagamento da effettuare sul c/c infruttifero Banca d'Italia 0305955 il 16/10/2025			
		700,72	
		700,72	

OBBLIGHI DICHIARATIVI E ALTRI ADEMPIMENTI IN AMBITO TRIBUTARIO, PREVIDENZIALE E ASSICURATIVO

- ADEMPIMENTI DI NATURA PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE

Le denunce mensili dei contributi sociali relativi ai lavoratori subordinati (Mod. UniEmens ex DM10) sono presentate dalla Ditta incaricata all'elaborazione degli stipendi e agli adempimenti connessi, Società Alma S.p.A. con sede a Villanova Mondovì (CN).

-ADEMPIMENTI DI NATURA TRIBUTARIA

L'ente, tramite la Società Alma S.p.A. ha provveduto all'elaborazione e all'invio della liquidazione periodica dell'Iva riferita al secondo trimestre 2025, che ha registrato IVA pari a zero, nonché alla predisposizione dei modelli IRAP/2024 E 770/2024. E' stata trasmessa la documentazione necessaria alla redazione della liquidazione periodica del 3° trimestre, da cui emerge un debito verso l'erario € 8,52, da saldare entro novembre mediante il consueto modello F24EP.

Infine, nel corso del mese di luglio, l'ente ha pagato al Comune di Albino la tassa sui rifiuti dovuta per l'anno 2025 di n. 2 box, non più attualmente detenuti.

RITENUTE IRPEF

Sono stati verificati i versamenti presso lo sportello on line della Tesoreria delle ritenute fiscali operate sui compensi ai lavoratori dipendenti, ai lavoratori autonomi ed agli amministratori.

L'esito di detto accertamento è stato il seguente: l'ente ha regolarmente versato l'IRPEF, le Addizionali regionali e comunali nelle date prescritte come si evince dai modelli F24 agli atti.

VERIFICHE FLUSSI DI CASSA

In ossequio a quanto disposto dall'art. 6 c. 1 2 D.L. 155/2024 e al fine di rafforzare le misure già introdotte per la riduzione dei tempi di pagamento dei crediti commerciali delle PA e in attuazione della riforma del PNRR1.11, con Deliberazione di Consiglio di Gestione n. 6 del 24.02.2025 per la prima volta è stato approvato il Piano annuale dei flussi di cassa 2025. Tale prospetto è stato verificato e risulta attendibile con le consistenze di cassa annuali.

L'aggiornamento trimestrale (al secondo trimestre 2025, con dati di cassa assestati del primo trimestre) è stato approvato con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 10 del 8.04.2025, in cui si prende atto del non allineamento per € 0,23 della situazione di cassa finale derivante dal suddetto piano rispetto alla contabilità finanziaria, a causa dell'accertamento e dell'introito della predetta somma sul capitolo 3030/1 del PEG, previsto con stanziamento zero in termini sia di competenza che di cassa. Di tale aggiornamento il Consiglio di Gestione ha preso atto con propria Deliberazione n. 17 del 28.05.2025.

Con successiva determinazione n. 13 del 1.07.2025, le previsioni del 3° trimestre (con dati di cassa assestati al secondo trimestre 2025) sono state aggiornate e la minima anomalia sanata. Pertanto si verifica la perfetta corrispondenza tra le risultanze finali di cassa (comprese delle variazioni di assestamento proposte) e il suddetto Piano.

L'aggiornamento del piano al 4° trimestre è stato effettuato mediante determina del responsabile finanziario n. 16 del 21.10.2025, da cui si evidenzia uno scostamento delle entrate (in eccesso) rispetto alle previsioni di bilancio

pari a € 40.759,80; ciò è derivato da un maggiore accertamento rispetto al previsto (€ 105.000 anziché € 70.000) in favore del capitolo d'entrata 41/1 del PEG - codifica E4.03.00.00.000 – oltre € 10.759,80 dall'accantonamento a fondo per rinnovo contrattuale e fondo di riserva, i cui capitoli non sono passibili di impegno;

ALTRÉ INFORMAZIONI

Bilancio di previsione 2025/2027 è stato approvato con Deliberazione della Comunità del Parco n. 14 del 30.12.2024.

Il Consiglio di gestione, con propria deliberazione n. 1 del 21.01.2025 immediatamente eseguibile, ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui.

Il rendiconto di gestione 2024 è stato approvato con Deliberazione di Comunità del Parco n. 6 del 18.03.2025.

La documentazione contabile di rito è stata trasmessa alla BDAP in via telematica.

In data 28.03.2025 l'ufficio finanziario ha caricato i conti giudiziali dell'anno 2024 sul portale SIRECO con le rese n. 666192 e n. 666205, accettate dalla Corte dei Conti in data 2.04.2025.

Con determinazione n. 42 del 17.09.2025 è stato disposto l'incarico di responsabile della prevenzione e della sicurezza e salute sul lavoro a Cres srl con sede a Pedrengo (Bg).

Verifica in materia di trasparenza: è stato effettuato il controllo degli adempimenti relativi alla pubblicazione sul sito istituzionale dei dati richiesti dalla normativa;

Situazione Contabilità Economica: l'ente adotta il sistema di contabilità finanziaria affiancato dalla contabilità economico-patrimoniale.

Si prende atto che con deliberazione di Consiglio di Gestione n. 4 del 24.02.2025 l'ente non ha incluso enti e/o società nel Gruppo di Amministrazione Pubblica; conseguentemente la comunità del Parco, con Delibera n. 7 del 18.03.2025 ha dichiarato di essere esentata dall'approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2024. Su tale ultima proposta di deliberazione il sottoscritto ha reso proprio parere n. 6 prot. 299/2025.

Si prende atto che sono in corso le operazioni di verifica degli equilibri di bilancio di previsione e di assestamento del medesimo.

PRIVACY

L'ente con determinazione n. 30 del 15.02.2024 ha designato a tutto il 31.05.2027 la Società SIS srl con sede a Rovetta (Bg) quale Responsabile della Protezione dei Dati personali (DPO) ex art. 37 del Regolamento UE 2016/679. L'ente provvederà a adottare il Regolamento della Privacy. Si prende atto che l'incarico è in scadenza e che gli uffici stanno acquisendo preventivi per l'affidamento dell'incarico.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Alessandra Locatelli

IL REVISORE DEI CONTI
Dr. Marcello Mora

PARCO DELLE OROBIE BERGAMASCHE

Viale Libertà 21, Albino

Prot. n. 1847

Atto n. 18

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione da adottarsi dalla Comunità del Parco nella seduta convocata per il 25.11.2025, avente per oggetto: "Art. 175 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027."

IL REVISORE DEI CONTI

Il giorno 18 del mese di novembre dell'anno DUEMILAVENTICINQUE alle ore 10,00 il Revisore dei Conti Dott. Marcello Mora verifica la proposta di deliberazione in oggetto indicata;

Visti i seguenti documenti:

- Prospetto riassuntivo delle variazioni positive (maggiori entrate) e negative (maggiori spese e minori entrate) apportate in ciascun esercizio del triennio;
- Prospetti relativi all'equilibrio delle variazioni e al mantenimento degli equilibri di bilancio – prima della variazione e dopo la variazione;
- Documentazione allegata a giustificazione delle variazioni proposte;
- Prospetto attestante la situazione di cassa prima della variazione e dopo la variazione
- La relazione del responsabile del servizio finanziario (atto n. 12 – Prot. int. 1846 del 18.11.2025), di cui si prende atto e alle cui argomentazioni si rinvia;

Preso atto che la variazione proposta può essere sinteticamente riassunta come segue:

ESERCIZIO 2025

DETALIO	EURO	COMPETENZA	CASSA
MAGGIORI ENTRATE DI PARTE CORRENTE	euro	6.536,48	6.536,48
MAGGIORI ENTRATE DI PARTE CAPITALE	euro	155.952,29	155.952,29
MINORI SPESE DI PARTE CORRENTE	euro	14.263,52	14.263,52
TOTALE POSTE POSITIVE (+)	euro	176.752,29	176.752,29
MAGGIORI SPESE DI PARTE CORRENTE	euro	20.500,00	20.500,00
MAGGIORI SPESE DI PARTE CAPITALE	euro	155.952,29	155.952,29
MINORI ENTRATE DI PARTE CORRENTE	euro	300,00	300,00
TOTALE POSTE NEGATIVE (-)	euro	176.752,29	176.752,29

ESERCIZIO 2026

DETTAGLIO	EURO	COMPETENZA
MAGGIORI ENTRATE PARTE CAPITALE	euro	124.652,29
TOTALE POSTE POSITIVE (+)	euro	124.652,29
MAGGIORI SPESE PARTE CAPITALE	euro	124.652,29
TOTALE POSTE NEGATIVE (-)	euro	124.652,29

ESERCIZIO 2027

DETTAGLIO	EURO	COMPETENZA
MAGGIORI ENTRATE PARTE CAPITALE	euro	62.326,14
TOTALE POSTE POSITIVE (+)	euro	62.326,14
MAGGIORI SPESE PARTE CAPITALE	euro	62.326,14
TOTALE POSTE NEGATIVE (-)	euro	62.326,14

Ritenuti congrui, coerenti ed attendibili i dati riportati in base alla documentazione trasmessa in bozza dagli uffici in data 14.11.2025;

Considerato che nell'esercizio 2025 il regime di cassa segue per gli stessi importi le variazioni della competenza e non è prevista l'applicazione dell'avanzo di amministrazione;

Visti:

- l'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

Atteso che pertanto può essere rilasciato motivato parere ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 per quanto sopra illustrato;

esprime

PARERE FAVOREVOLE

all'adozione del provvedimento di cui all'oggetto nella seduta prevista per il giorno 25 novembre 2025.

Il Revisore dei Conti
Dott. Marcello Mora

PARCO OROBIE BERGAMASCHE

Atto n. 19 Prot. int. 1946

OGGETTO: Parere di compatibilità sull' "Ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per la disciplina del salario accessorio" anno 2025 di cui all'art. 4 del CCNL del 22/01/2004 e art. 79 del CCNL del 16.11.2022.

IL REVISORI DEI CONTI

Visti:

- l'art. 40 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 il quale prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- l'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede che il Revisore dei conti effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili, richiesto anche dall'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004 per la ripartizione delle risorse decentrate di cui agli articoli 31 e 32 del medesimo contratto collettivo nonché delle risorse ulteriori previste ai sensi degli artt. 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006, dell'articolo 8 del CCNL 11 aprile 2008 e dell'articolo 4 del CCNL 31 luglio 2009;

Esaminata la documentazione prodotta dagli uffici, nello specifico:

- la Deliberazione di Consiglio n. 40 del 10.11.2025 con la quale si sono definite le direttive per la contrattazione e si sono costituite le risorse variabili;
- la determina di costituzione del fondo n. 44 del 23.09.2025;
- la Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria (atto n. 13 – prot. 1907 del 02.12.2025) sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- la certificazione del Direttore (atto n. 3 prot. 1909 del 02.12.2025) sulla compatibilità delle somme indicate sull'ipotesi di contratto rispetto agli stanziamenti previsti sul bilancio di previsione in corso e sull'osservanza delle disposizioni normative vigenti per la sua costituzione;

Tenuto conto come risulta dalla relazione illustrativa del Responsabile del Servizio Finanziario che il fondo delle risorse decentrate è costituito come previsto dall'art. 79 CCNL 16 novembre 2022 e nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017;

Dato atto che viene rispettato l'ammontare della spesa riferita all'anno 2016, tenuto conto che alcune voci illustrate nella relazione sono escluse dal conteggio di detto parametro (si citano incrementi di cui all'art. 67 commi 2 lett. a) e b) e 5 lettera a) del CCNL 21.05.2018);

Constatato che la contrattazione decentrata Integrativa oggetto di certificazione per l'anno 2025, stante la consistenza complessiva del fondo di **€ 23.470,79**, è coperta da mezzi ordinari di bilancio e trova allocazione agli opportuni capitoli di bilancio riservati al personale, nel rispetto dei limiti di legge e di contratto. Detto fondo è così ripartito:

Ammontare delle RISORSE STABILI		
2.a	Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità contenute nel CCDI del 2018.	€ 18.540,60
2.b	Importo, su base annua, pari a Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018	€ 422,50
2.c	Risorse stanziate dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale.	€ 3.218,65
2.c	Incremento 0,22 per cento del monte salari 2018 (art. 79 c. 3)	€ 281,02
2.d	Importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (Incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali;	€ 215,80
TOTALE RISORSE STABILI		€ 22.678,57
Ammontare delle RISORSE VARIABILI		
3.d	Risparmi del fondo lavoro straordinario (non soggetto a limite)	€ 500,00
3.d	Risparmi anno precedente	€ 292,22
3.3	Monte salari 2018-2022 e non utilizzate negli anni precedenti (art. 79 c. 3 0,22%)	
3.3	Incremento € 84,50 ogni dipendente in servizio al 2021 e 2022 (art 79 c. 1 lett b))	
TOTALE RISORSE VARIABILI		€ 792,22
Ammontare delle RISORSE ACCESSORIE		
Totale Risorse		€ 23.470,79
Riduzione delle Risorse Stabili		€ 0,00

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa".

Totale delle risorse variabili	€ 792,22
Totale delle risorse ai fini del rispetto del limite dell'art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017	€ 18.000,00
TOTALE FONDO art. 79 CCNL 16.11.2022, di cui	€ 23.470,79
soggetta al rispetto del limite di cui all'art. 23 comma 2 D. Lgs- 75/2017	€ 18.000,00
esclusa dal limite (parte stabile)	€ 4.678,57
esclusa dal limite (parte variabile)	€ 792,22

Visto il bilancio di previsione dell'anno 2025 e le successive variazioni;

Visti gli articoli 40, 40-bis e 48 del D.Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 23, D.Lgs. n. 75/2017;

Visto l'articoli 8 comma 7 del CCNL 16 novembre 2022;

ESPRIME

Per quanto di Sua competenza parere **FAVOREVOLE** in merito alla congruità dei costi dell'ipotesi di accordo con i vincoli di bilancio.

RACCOMANDA

- il rispetto del termine per l'invio all'ARAN entro cinque giorni lavorativi dalla sua sottoscrizione da parte delle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale dell'accordo, così come previsto dall'art.40-bis, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001.
- rispetto delle previsioni di cui all'art. 1 c. 198 e seguenti della L. 266/2005 e successive disposizioni.

Albino, 5 dicembre 2025

IL REVISORI DEI CONTI

(Dr. Marcello Mora)



Parco delle Orobie Bergamasche

Ente di diritto pubblico

Atto n. 20/2025

Prot. interno n. 1947

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNIO 2026-2028

Il Sottoscritto **Dott. Marcello Mora**, in qualità di revisore dei conti del Parco delle Orobie bergamasche

Visti:

- La deliberazione del Consiglio di Gestione n. 24 del 22.07.2025 con la quale è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2026-2028;
- Il proprio parere espresso in data 22/07/2025 con atto n. 14/2025 – prot. 1159;
- La deliberazione della Comunità del Parco n. 16 del 22.07.2025 con la quale è stato definitivamente approvato tale documento;
- La deliberazione del Consiglio di Gestione n. 42 del 3.12.2025, immediatamente eseguibile con la quale è stato approvato lo schema di nota di aggiornamento al D.U.P. 2026-2028;

Visti:

- lo Statuto del Parco;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. 118/2011
- il D.M: 28/10/2015, Mininterno – G.U. n. 254 del 31/10/2015;
- il principio contabile applicato All. 4/1 in cui, al punto 8, indica che *"il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato"*, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

- la FAQ n. 10 ARCONET in cui si ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Considerato che:

- il documento unico di programmazione già approvato è caratterizzato con una identificazione del suo contenuto minimo rispetto al principio contabile sulla programmazione, non completo di una redazione esaustiva del bilancio di previsione del periodo 2026-2028;
- Lo schema di bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 è stato approvato con Deliberazione di Consiglio di Gestione n. 43 del 3.12.2025, immediatamente eseguibile.

Ritenuto che la nota di aggiornamento al D.U.P. per il triennio 2026-2028 contenga nel suo complesso gli elementi richiesti dal relativo principio contabile e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con lo schema di bilancio in corso di approvazione;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D. Lgs. 267/2000;

per quanto di competenza,

Esprime parere favorevole

sulla coerenza delle previsioni indicate nella Nota Integrativa al Documento Unico di Programmazione 2026-2028 con le linee programmatiche di mandato e congruità delle previsioni in esso contenute.

Albino, 5 dicembre 2025

Il Revisore dei Conti

Dott. Marcello Mora

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa"

PARCO DELLE OROBIE BERGAMASCHE

Provincia di Bergamo



Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marcello Mora

Parere n. 21 del 5.12.2025 – prot. int.1948

Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	5
4. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025	5
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028	7
6.1. <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	8
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	8
6.3. <i>Equilibri di bilancio</i>	8
6.4. <i>Previsioni di cassa</i>	10
6.6. <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	11
6.8. <i>Nota integrativa</i>	11
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	11
7.1 <i>Entrate</i>	11
7.2 <i>Spese per titoli e macro aggregati</i>	12
7.4. <i>Spese in conto capitale</i>	13
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	13
8.1. <i>Fondo di riserva di competenza</i>	13
8.2. <i>Fondo di riserva di cassa</i>	14
8.3. <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	14
8.4. <i>Fondi per spese potenziali</i>	14
8.5. <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	14
9. INDEBITAMENTO	14
10. ORGANISMI PARTECIPATI	15
11. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	15
13. CONCLUSIONI	16

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;¹

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Parco delle Orobie bergamasche che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Albino, 5.12.2025

L'ORGANO DI REVISIONE

¹ Si segnala che il D.lgs. 118/2011 (armonizzazione contabile) è stato aggiornato:

- con il DM MEF 10 ottobre 2024 che ha inserito il Programma 11 Interventi per asili nido alla Missione 12 (1211). Inoltre, la denominazione del Programma 01 della Missione 12 è sostituita dalla seguente "Interventi per l'infanzia e i minori";
- con il DM MEF 6 agosto 2025, che ha inserito nuovi codici e voci nel piano dei conti (es. proventi da energia, acqua, gas, trasferimenti dal GSE) applicabili dal 1° gennaio 2026. Inoltre, sono state cancellate le seguenti voci: Codice Descrizione voce E.3.01.01.01.004 Proventi da energia, acqua, gas e riscaldamento E.4.04.01.08.014 Alienazione di opere per la sistemazione del suolo. Sono stati inseriti nuovi PF di spesa: U.2.02.01.09.998 Altre infrastrutture n.a.c U.2.02.03.07.000 Altri diritti U.2.02.03.07.001 Altri diritti U.2.02.04.09.998 Altre infrastrutture acquisite mediante operazioni di leasing finanziario n.a.c. Inoltre, è stata modificata come segue la descrizione della seguente voce: Codice Descrizione voce U.2.02.01.10.002 Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico ed artistico.

«Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa».

1. PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Marcello Mora, revisore dei conti nominato con delibera di Comunità del Parco n. 4 del 14.01.2025;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 27/11/2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, successivamente approvato dal Consiglio di Gestione in data 3/12/2025 con delibera n. 43, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 02.12.2025 (atto 14/2025 – prot. int. 1908) in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio².

² Per gli enti in piano di riequilibrio si segnala la Sentenza della Corte costituzionale n. 224 depositata in data 22 dicembre 2023 che dichiara l'illegittimità del comma 1 dell'art. 43 Decreto-legge n. 133 del 2014 "nella parte in cui non prevede che l'utilizzo delle risorse agli stessi enti attribuibili a valere sul fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali di cui all'art. 243-ter del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), deve avvenire solo a titolo di cassa".

Sul tema l'Osservatorio del Ministero dell'Interno ha emanato un atto di indirizzo in data 7 ottobre 2024 che prevede che: "Per effetto della pronuncia di illegittimità della Corte costituzionale n. 224 del 2023 - che ha configurato le anticipazioni dal "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" quali anticipazione di liquidità - le amministrazioni territoriali che abbiano utilizzato dette anticipazioni dal fondo di rotazione non per riallineare nel tempo la cassa degli enti strutturalmente deficitari con la competenza bensì a copertura dei debiti fuori bilancio e per la riduzione del disavanzo, sono tenuti a provvedere ad un graduale risanamento del deficit, facendo ricorso a coperture alternative rispetto a quelle originariamente apposte sulla base dell'art. 43 (ora dichiarato non conforme a Costituzione nei termini indicati dalla citata sentenza n. 224) e, nel frattempo, resesi eventualmente disponibili, in modo, comunque, coerente con l'esigenza di mantenere il livello essenziale delle prestazioni sociali durante l'intero periodo di risanamento. Devono ritenersi interessati alle operazioni di rimodulazione delle risorse di propria competenza quegli enti ancora in procedura di Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa".

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

L'Ente **non** è soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR e/o PNC.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente:

- con Deliberazione di Comunità del Parco n. 23 del 25.11.2025, immediatamente eseguibile, **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.
- **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/7/2023.
- non ha gestito** in esercizio provvisorio.
- ha allegato** al bilancio di previsione tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.
- prima dell'approvazione in Comunità del Parco, **ha effettuato** il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.
- non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

4. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

La Comunità del Parco ha approvato con delibera n. 6 del 18.03.2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024, su cui ha formulato la propria relazione in data 25/2/2025 con verbale n.4 – prot. int. 296.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

riequilibrio alla data del deposito della sentenza n. 224 del 2023; non anche gli enti per i quali il piano di risanamento del deficit si sia, media tempore, esaurito (art. 243-quater, comma 6, TUEL)."

«Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs.82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa».

PARCO DELLE OROBIE BERGAMASCHE
CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2024
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totali
Fondo cassa al 1° Gennaio				173.158,91
Ricassioni	(+)	813.237,46	677.750,74	1.490.988,20
Pagamenti	(-)	461.716,13	738.753,82	1.200.469,75
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(+)			463.677,96
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(+)			463.677,96
Residui attivi	(+)	45.312,53	457.686,75	502.998,28
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del rinvio al conto di tesoreria principale		0,00	0,00	0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base delle attive del dipartimento delle finanze				0,00
Residui passivi	(-)	117.000,00	172.308,86	289.308,86
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)			5.947,02
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	(-)			0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per incremento attività finanziarie (1)	(-)			0,00
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2024 (A) (2)	(+)			671.419,76

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024		
Parte accantonata (B)		
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2024 (4)		45.312,53
- Accantonamento residui passivi al 31.12.2024 (solo per le regioni) (5)		0,00
- Fondo anticipazioni liquidità		0,00
- Fondo perdite società partecipate		0,00
- Fondo conterziosi		0,00
- Altri accantonamenti		0,00
Totali parte accantonata (B)		45.312,53
Parte vincolata		
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		5.010,06
- Vincoli derivanti da trasferimenti		41.362,47
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
- Altri vincoli		0,00
Totali parte vincolata (C)		46.362,53
Parte destinata agli investimenti		
Totali parte destinata agli investimenti (D)		129.895,46
Totali parte disponibile (E=A-B-C-D)		449.849,22
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)		

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia degli equilibri ed assestamento al bilancio pluriennale di previsione con verbale n. 12 del 22.07.2025 – prot. int. 1157.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata** la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 140.114,49	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 5.947,02	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		€ -	€ -	€ -
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 548.614,40	€ 591.947,73	€ 658.614,39	€ 591.947,73
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 14.758,70	€ 6.703,00	€ 6.703,00	€ 6.703,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 352.359,18	€ 362.152,29	€ 192.326,14	€ -
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 249.722,33	€ 202.000,00	€ 202.000,00	€ 202.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 1.411.516,12	€ 1.162.803,02	€ 1.059.643,53	€ 800.650,73

SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 692.608,85	€ 598.650,73	€ 665.317,39	€ 598.650,73
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 469.184,94	€ 362.152,29	€ 192.326,14	€ -
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 249.722,33	€ 202.000,00	€ 202.000,00	€ 202.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 1.411.516,12	€ 1.162.803,02	€ 1.059.643,53	€ 800.650,73

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'Organo di revisione prende atto che nell'attuale vigenza dell'esercizio 2025 non è ancora possibile per l'ente stimare le poste inserite sul 2025 che saranno riscosse negli anni successivi. Si rimanda la determinazione del fondo a seguito dell'avvenuto riaccertamento dei residui attivi e passivi.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207, che non è previsto l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e non sussiste l'ipotesi del recupero del disavanzo di amministrazione.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza anno 2024	Competenza anno 2027	Competenza anno 2028	
H1	Ulteriore risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	
A/A) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente		(+)	0,00	0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti		(+)	0,00	0,00	
G1) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 2/04 Altri trasferimenti in conto caffare iscritto in entrata		(+)	0,00	0,00	
B1) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti		(+)	239.682,73	468.317,39	239.682,73
C1) Entrate Titoli 4.00-01 - Contributi agli investimenti destinati ai rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		(+)	0,00	0,00	0,00
D1) Entrate di sorte caffare destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti		(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Entrate di sorte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(+)	0,00	0,00	0,00
F1) Entrate da estinzione di prestiti destinate a estinzione anticipata del prezzo		(+)	0,00	0,00	0,00
G1) Spese Titolo 1 - spese correnti di cui: - Fondo Pluriennale vincolato - Fondi Crediti di Dutile Erogazione		(+)	239.682,73	468.317,39	239.682,73
H1) Spese Titolo 2/04 - Altri trasferimenti in conto caffare (E)		(+)	0,00	0,00	0,00
I1) Spese Titolo 4 - Quota di caffare erogata dei risultati dei risultati e prestiti riconquistati di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazione di risulta		(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Equilibrio di parte corrente (H)			0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2026 - EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza anno 2026	Competenza anno 2027	Competenza anno 2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritti in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Q2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritti in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4.00 - 6.00 - 6.00	(+)	362.162,29	192.326,14	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.04 - Controlli agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche:		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
I1) Entrate Titolo 6.02 per Riconoscione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
I2) Entrate Titolo 6.03 per Riconoscione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 6.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di assegni destinate a estinzione anticipata dei crediti	(+)	0,00	0,00	0,00
U1) Spese Titolo 3.00 - Spese in conto capitale di cui Fondo Pluriennale Vincolato di spesa	(+)	362.162,29	192.326,14	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5) di cui Fondo Pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 3.04 - Altri Trasferimenti in conto capitale (5) di cui Fondo Pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
VII) Variazioni di attività finanziarie (da positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza anno 2026	Competenza anno 2027	Competenza anno 2028
A) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00		
A1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritti in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritti in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B1) Entrate Titolo 6.02 per Riconoscione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
B2) Entrate Titolo 6.03 per Riconoscione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 6.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
K1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine (5) di cui Fondo Pluriennale Vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
K2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (5) di cui Fondo Pluriennale Vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
V1) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5) di cui Fondo Pluriennale Vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
VII) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQULIBRIO FINALE	(R=0-Z)	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (2)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(+)	0,00		
Equilibrio di parte corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 non è stata prevista l'applicazione avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 708.360,65	€ 173.158,91	€ 463.677,36
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i dirigenti dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che, nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa, vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state determinate** sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha impostato** le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento in vista dell'elaborazione del PAFC (piano annuale flussi di cassa) 2026, che dovrà anche tenero conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2024 come esercizio di confronto.

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2026 non contempla attualmente la cassa vincolata, che l'ente ha comunque determinato alla data odierna in € 199.519,14; si ritiene di conseguenza che l'Ente, per le operazioni svolte su ordinativi di pagamento e di incasso, **si sia dotato** di scritture contabili per determinare l'entità della giacenza della cassa vincolata³ al fine di consentire la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non ha stipulato né mai acceso mutui o richiesto prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1, se sussistono le ipotesi.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate:

7.1.1. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

³ Per quanto riguarda la gestione della cassa vincolata si fa presente che dal 5 luglio 2024 è in vigore il contenuto dell'articolo 6, comma 6-octies del D.L. 60/2024, convertito con Legge n. 95/2024 che va a modificare espressamente alcuni articoli del D.lgs. 267/2000, in particolare: l'articolo 180, comma 3, lettera d), in cui sono soppresse le parole: «da legge»; l'articolo 185, comma 2, lettera i) in cui sono soppresse le parole: «stabiliti per legge o»; l'art. 187, comma 3-ter, a cui è aggiunto, in fine, il periodo «Il regime vincolistico di competenza si estende alla cassa solo relativamente alle entrate di cui alle lettere b) e c).

⁴ Il documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs.82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	5.100,00	5.100,00	5.100,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	5.100,00	5.100,00	5.100,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

si ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.2. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 200,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)				
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

si ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.3. Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche

Si prende atto che il funzionamento ordinario dell'ente Parco delle Orobie dipende prevalentemente dal contributo di parte corrente che Regione Lombardia eroga annualmente che, a decorrere dal 2026, si stanzia in € 540.000,00 (il Decreto Regionale n. 152390 del 30.10.2025 ha definito il contributo per il Parco delle Orobie per l'esercizio 2025 in € 542.464,96); oltre a ciò è previsto il consueto contributo regionale di € 20.000,00 per progetti di educazione ambientale.

Infine si segnala il contributo di funzionamento che Provincia di Bergamo eroga all'ente nella quota fissa di € 31.947,73.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA						
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 206.625,75	€ 210.000,00	€ 210.000,00	€ 210.000,00	
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 19.404,22	€ 22.001,48	€ 22.001,48	€ 22.001,48	
103	Acquisto di beni e servizi	€ 390.919,08	€ 334.849,25	€ 381.515,91	€ 334.849,25	
104	Trasferimenti correnti	€ 56.500,00	€ 19.000,00	€ 39.000,00	€ 19.000,00	
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -	
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -	
107	Interessi passivi	€ -	€ -	€ -	€ -	
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -	
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00	
110	Altre spese correnti	€ 19.059,80	€ 12.700,00	€ 12.700,00	€ 12.700,00	
	Totale	692.608,85	598.650,73	665.317,39	598.650,73	

7.2.1 Spese di personale

Il sottoscritto ha verificato:

- che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro il valore soglia di cui all'art. 1 c. 562 legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero non superiore all'anno 2008, pari a € 243.726,42, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- che la spesa pari a euro 210.000,00 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028, osserva i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 101.106,00, come risultante dal Conto del Personale del medesimo periodo.
- che l'Ente non prevede di assumere personale a tempo determinato nel triennio considerato.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro **362.152,29**;
- per il 2027 ad euro **192.326,14**;
- per il 2028 ad euro **0**;

L'Organo di revisione ha verificato che nel triennio non sono previste di importo superiore a euro 150.000,00.

Ogni intervento ha/non ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che nella nota integrativa al bilancio di previsione, ogni voce spesa in conto capitale indica la relativa fonte di finanziamento.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

Il documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa ".

Si prende atto che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 4.000,00 pari allo 0,67% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 4.000,00 pari allo 0,6% delle spese correnti;

anno 2028 - euro 4.000,00 pari allo 0,67% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

Si prende atto che:

- l'Ente, nella missione 20, programma 1, **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 4.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*)

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Si verifica che nella missione 20, programma 2 è presente a titolo prudenziale un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di € 300,00 per il triennio, considerandolo regolare poiché l'Ente, ai fini del calcolo della media, **si è avvalso** della facoltà di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021 (così come concesso dall'art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) .

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione:

- ha verificato che lo stanziamento del fondo rischi contenzioso è previsto in € 0,00 e risulta congruo in quanto l'ente non ha in corso attualmente cause per cui è sussistente il rischio di soccombenza;

- prende atto che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente previsti con il rinnovo contrattuale del triennio 2026-2028.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2025 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente non è mai ricorso all' indebitamento, né prevede di attivare mutui/prestati nel triennio.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente ha provveduto con Deliberazione di Comunità del Parco n. 13 del 28.09.2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute L'esito di tale attività, peraltro negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 19.10.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 24.10.2017;

Revisione ordinaria annuale delle partecipazioni:

- Con Deliberazione di Consiglio di Gestione n. 4 del 24.02.2025 il Parco ha stabilito di non inserire nel proprio gruppo di amministrazione pubblica alcun ente per le motivazioni inserite nel medesimo atto, al quale si rimanda;
- Con deliberazione di Comunità del Parco n. 7 del 18.03.2025 il Parco ha stabilito l'inesistenza di enti, organismi e società da consolidare nell'anno 2024.

Tale documentazione è stata trasmessa via pec alla Corte dei Conti di Milano in data 31.03.2025 con lettera prot. 500 del 28.3.2025

Non è prevista l'acquisizione di partecipazioni per il triennio considerato.

11. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025;
- del riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- delle informazioni indicate nella Nota Integrativa

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato e il DUP.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR), alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

12. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio; ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marcello Mora